

Città di Trentola Ducenta

Provincia di Caserta *** ***

ORIGINALE di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 36 del 12.12.2023

Oggetto: Approvazione regolamento comunale del gruppo di volontari della protezione civile.

L'anno duemilaventitre il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 10:30 nella sala delle adunanze della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 07.12.2023 n. 15950, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e pubblica di prima convocazione.

Presidente del Consiglio: Avv. Ferdinando De Chiara

Sindaco: Michele APICELLA

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 11 ed assenti n. 6 come segue:

Nr.	COGNOME e NOME	Pr.	As.	Nr.	COGNOME e NOME	Pr.	As.
01	Michele APICELLA	X		10	Maddalena COSTANZO	X	
02	Ferdinando DE CHIARA	X		11	Giovanni ESPOSITO	X	
03	Tommaso FABOZZI	X		12	Michele CIOCIA		X
04	Pasquale Davide DE MARCO		X	13	Violetta MAIOLICA	X	
05	Nicola GRASSIA	X		14	Vittorio MARINO	X	
06	Maria Domenica DI MAIO	X		15	Giuliano PELLEGRINO		X
07	Michele CONTE	X		16	Antonio CANTILE		X
08	Michele GAROFALO		X	17	Anna FUSCO		X
09	Concetta DELLA VOLPE	X					

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

- Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:
- □ il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- □ il Segretario comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità amministrativa;
- □ il responsabile di Ragioneria, in ordine alle regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

Partecipa alla seduta il Dott. Alessandro Tafuri, Segretario Generale

Punto 9)

Illustra l'assessore Mazzitelli.

Dopo la discussione il presidente pone ai voti la proposta che riporta :

Su 11 consiglieri presenti , 11 voti favorevoli unanimi.

Con la medesima votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Punto 9 all'ordine del glorno: Approvazione regulti della unale del gruppo di volontari della Protezione Civile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Lascio la parola a chi me la chiede. Assessore Mazzitelli, prego.

ASSESSORE MAZZITELLI – Allora, vista la direttiva del 22 dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento della Protezione del Civile, è stato necessario aggiornare anche il regolamento della Protezione Civile. È un regolamento aggiornato perché? Perché la Presidenza chiedeva di fare riferimento a uno schema tipo di regolamento disposto dal Ministero. È questa la necessità per cui dover aggiornare anche il regolamento per la Protezione Civile per la direttiva del dipartimento del Ministero Protezione Civile. C'è uno schema al quale la Protezione Civile ha dovuto fare riferimento.

Fuori microfono

ASSESSORE MAZZITELLI – Sì, a livello Nazionale. Sì. È univoco, sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Nessuno. A questo punto sottopongo all'attenzione del Consiglio l'approvazione regolamento Comunale del gruppo di volontari della Protezione Civile. Contrari? Astenuti? Favorevoli? Unanimità. Seconda votazione immediatamente esecutiva. Favorevoli? Unanimità. Perfetto, il Consiglio approva. Andiamo adesso alla trattazione del punto 10.

*

2 2

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:

Aggiornamento e approvazione del Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile. – Riferimento direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22.12.2022 recante l'approvazione di uno schema tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali dell'atto costitutivo per l'istituzione di Gruppi Comunali del Volontariato di Protezione Civile (G.C.V.P.C).

Premesso che:

- -Il Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile è stato approvato, con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, avente n.96 del 15.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, da ultimo modificato ed integrato con atto Deliberativo del Commissario Straordinario avente n.20 del 24.09.2019;
- Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è già iscritto nell'elenco territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania, censita con Delibera di Giunta Regionale avente n.6935/2001, nonché presso il Dipartimento della Protezione con Decreto n.AG-VOL, n.21792, munita di proprio Codice Fiscale avente n.90013790614 e, pertanto dovrà essere censita nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore, ai sensi dell'art.11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore».
- -In considerazione delle mutate esigenze in relazione all'evolversi delle funzioni e del ruolo del Gruppo Comunale in oggetto, si rende necessario approvare un nuovo regolamento, in esecuzione della Circolare della Regione Campania avente n.2023. 0333550 del 30.06.2023, avente per oggetto: "Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22.12.2022 recante l'approvazione di uno schema tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali dell'atto costitutivo per l'istituzione di Gruppi Comunali del Volontariato di Protezione Civile (G.C.V.P.C.), in attuazione dell'art.35 comma 1 del D.Lgs. n.1 del 02.01.2018 Codice di Protezione Civile e in relazione alla riforma del Terzo Settore D.Lgs. n.117 del 03.07.2017", adeguando l'esistente regolamento del Nucleo di Protezione Civile a quanto richiesto dall'Ente Regionale, ai fini dell'inserimento della Protezione Civile di Trentola Ducenta nel "Terzo Settore";
- -La presente proposta intende prospettare il nuovo schema di regolamento, composto da n.16 articoli, allegato alla presente sotto la lettera A) a costituirne parte integrante e sostanziale;
- -Dato atto che tale schema è stato condiviso con il Sindaco, con il Responsabile Amministrativo della Protezione Civile, cap. Gennaro Stabile, nonché con il Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile, dott. Simone Morelli;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori interessati ai sensi dell'artt.49 e 147 del D.Lgs. n.267/2000;

DELIBERA

Di approvare l'allegato Regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile di Trentola Ducenta (CE) composto da n.16 articoli, costituente parte integrale e sostanziale delle presente deliberazione, derubricato con lettera "A".



CITTÀ DI TRENTOLA DUCENTA

Provincia di Caserta

Area Polizia Municipale e Protezione Civile

Pareri art.49 e 147/bis comma 1° del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267 sulla proposta di deliberazione adottata dalla Giunta Comunale con atto N del								
Ad oggetto: Aggiornamento e approvazione del Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile. – Riferimento direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22.12.2022 recante l'approvazione di uno schema tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali dell'atto costitutivo per l'istituzione di Gruppi Comunali del Volontariato di Protezione Civile (G.C.V.P.C)								
Parere Tecnico: FAVOREVOLE								
Il Responsabile Il Segr. Gen.le dott. Alessandro Tafuri								
Parere Tecnico: FAVOREVOLE								
Parere contabile: FAVOREVOLE								
Il Responsabile del Servizio Finanziario								
H. SZERTURIS STREPALE Mov. Alassandro Tegnot								
Attestazione art.153 comma V^ del D.Lgs. n.267 del 2000 circa la copertura finanziaria.								
Si attesta la copertura finanziaria:Non comporta impegno dispesa								

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Con votazione resa in forma palese,

- 1) di approvare il Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, composto da n.16 articoli, allegato alla presente sotto la lettera A) a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Gruppo Comunale di Protezione Civile è già iscritto nell'elenco territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania;
- 3) di dare atto che il regolamento di cui sopra entrerà in vigore il 15^ giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;
- 4) di pubblicare il regolamento in oggetto sul sito web istituzionale del Comune sezione "Amministrazione trasparente";
- 5) ad esecutività sopravvenuta, di trasmettere il regolamento in oggetto alla Protezione Civile Regione Campania;

Città di Trentola Ducenta

Provincia di Caserta

Nucleo Operativo Protezione Civile

Tel./Fax 0818128251
Piazza Marconi, 2 – 81038 Trentola Ducenta (CE)
E-mail protezionecivile@comune.trentoladucenta.ce.it
PEC protezionecivile.trentoladucenta@legalmail.it



Regolamento Comunale del Nucleo di Protezione Civile

Modifica al testo approvato con Delibera C.C. 16 del 22.03.1993, modificata ed integrata dalla Delibera di C.C. n.10 del 14.04.2014 e dalla Delibera della Commissione Straordinaria n.96 del 15.07.2020.

Atto approvato con atto Deliberativo del Consiglio Comunale n.____ del



Art. 1

Costituzione gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile

Si premette che il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile è stato già costituito con atto Deliberativo della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale avente n.96 del 15.07.2020, di seguito denominato G.C.V.P.C., insediatosi nella sede legale del comune di Trentola Ducenta (CE) in conformità a quanto previsto dall'art.35, comma 1, del Decreto Legislativo n.1/2018 e, in quanto compatibile, con l'art.21 dell'ex Decreto Legislativo n.117/2017.

Il G.C.V.P.C. (*Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile*) è un ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione Europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderivi volontariamente, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 del D.Lgs. n.1/2018 che concorre al Servizio Nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui al richiamato art.1 del Decreto Legislativo n.1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o altro;

Il Comune provvecie all'iscrizione del G.C.V.P.C. nell'elenco territoriale, del volontariato di Protezione Civile della Regione Campania, già censita con Delibera di Giunta Regionale avente n.6935/2001, nonché presso il Dipartimento della Protezione con Decreto n.AG-VOL, n.21792, munita di proprio Codice Fiscale avente n.90013790614 e, pertanto dovrà essere censita nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore, ai sensi dell'art.11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore».

Art. 2.

Il Sindaco

Il Sindaco, ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo n.1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del G.C.V.P.C.;

Il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del G.C.V.P.C. al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art.7 del Decreto Legislativo n.1/2018. Il Sindaco è legale rappresentante del G.C.V.P.C. e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al R.U.N.T.S. (Registro unico terzo settore), può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3.

Obiettivi del gruppo

Il G.C.V.P.C., quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'art.4, comma 2 del Decreto Legislativo n.117/2017 e s.m.i., esercita in via esclusiva attività di Protezione Civile di cui alla lettera "y" del comma 1 dell'art.5, del D.lgs. n.117/2017 e s.m.i., per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il G.C.V.P.C. concorre al Servizio Nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'art.1 D.lgs. n.1/2018, ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del D.lgs del 02-Gennaio-2018, n.1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

Art. 4.

Attività del G.C.V.P.C.

L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione civile di cui al decreto legislativo n.81/08 e atti conseguenti.

Il G.C.V.P.C. (*Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile*), nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:

- a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art.7 del decreto legislativo n.1/2018;
- b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 09-Novembre-2012;

- c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n.1/2018;
- d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
- e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
- f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal comune.

Il G.C.V.P.C. opera nel rispetto delle indicazioni operative del sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di Protezione civile.

Il comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:

- il registro dei volontari iscritti;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art.12.

Il G.C.V.P.C. ha accesso ai registri sopra citati, per giusta causa.

Art. 5.

Ammissione al G.C.V.P.C., esclusione, limiti di partecipazione

Possono essere ammessi al G.C.V.P.C. (*Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile*) i cittadini dell'Unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.

Possono aderire al G.C.V.P.C., previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del G.C.V.P.C. ad eccezione delle attività operative previste in emergenza.

Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.

Al G.C.V.P.C. quale ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.

L'ammissione al G.C.V.P.C. è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:

- Autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
- Elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Copia del codice fiscale.

L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del comune e viene comunicata all'interessato e al coordinatore operativo del G.C.V.P.C. di cui all'art.12.

In caso di rigetto motivato, il Sindaco o suo delegato deve darne comunicazione all'interessato e al coordinatore operativo.

Il comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al G.C.V.P.C. anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.

Eventuali altri requisiti per l'ammissione al G.C.V.P.C. sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente.

Art. 6.

Volontari effettivi

Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al G.C.V.P.C. (*Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile*) e, che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione Comunale.

Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi. Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:

- Copia della polizza assicurativa di cui all'art.8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;

- Tesserino di appartenenza al G.C.V.P.C.;
- Vestiario e D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) idonei.
- Copia del Regolamento della P.C..

Art. 7.

Perdita della qualità di appartenente al G.C.V.P.C.

La qualità di appartenente al G.C.V.P.C. (*Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile*) si perde per:

- a) recesso volontario presentato dal volontario;
- b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del G.C.V.P.C.;
- c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art.5 del presente regolamento;
- d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al G.C.V.P.C..

La perdita di qualità di appartenente al Gruppo Comunale con giustificate motivazioni, da comunicare all'interessato, viene proposta dal Coordinatore Operativo.

La proposta viene trasmessa al Responsabile Amministrativo delegato dal Sindaco con atto di Giunta Comunale, il quale Responsabile trasmette la proposta del Coordinatore, con nota di accompagnamento, al Sindaco.

Il Sindaco, sentito il parere del Consiglio Direttivo (l'Assemblea) dei volontari di cui al successivo art.10,lettera "b" del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.

Il provvedimento della perdita di appartenenza al G.C.V.C.P. viene debitamente notificato al diretto interessato per il tramite del Responsabile Amministrativo della Protezione Civile e/o dal Coordinatore Operativo.

Il recesso volontario dell'utente volontario viene comunicato dall'appartenente al G.C.V.P.C. in forma scritta, al coordinatore operativo e al Responsabile Amministrativo (*Comandante della Polizia Municipale*).

Una volta persa l'appartenenza al G.C.V.P.C. il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro trenta giorni dalla effettiva cessazione.

In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Responsabile Amministrativo che opera per conto del Comune di Trentola Ducenta (CE), il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8.

Diritti dei volontari

Il volontario del gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione Civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art.32, comma 1, del D.lgs. n.1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art.17, comma 3, del Codice del Terzo Settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n.1/2018.

I componenti del G.C.V.P.C. sono assicurati, a cura e a spese del Comune di Trentola Ducenta (CE), secondo le modalità previste dall'ex art.18 del D.lgs. del 03.Luglio-2017, n.117, modificato ed integrato dal D.lgs.: n.1/2018, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.

La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo Comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9.

Doveri dei volontari

I volontari sono tenuti a:

- a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore Operativo o, a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
- b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;

- c) indossare l'abbigliamento D.P.I. assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal G.C.V.P.C. o alle quali il comune o il G.C.V.P.C. prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- e) comunicare prontamente al comune e al coordinatore operativo di cui all'art.13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10.

Organi del G.C.V.P.C. (Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile)

Il G.C.V.P.C. è dotato dei seguenti organi:

- a) Assemblea dei volontari iscritti al G.C.V.P.C.;
- b) Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
- c) Coordinatore Operativo eletto direttamente dall'assemblea dei volontari del G.C.V.P.C. (*Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile*).

Art. 11.

Assemblea dei volontari iscritti al G.C.V.P.C.

L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del G.C.V.P.C., è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del G.C.V.P.C.. L'assemblea è convocata e si riunisce almeno tre volte l'anno.

L'assemblea è convocata dal coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.

L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile e, a quanto contenuto nel D.lgs. n.1/2018, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.

I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto ad altro componente volontario del G.C.V.P.C. e, non è ammessa più di una delega.

L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:

- Elezione del consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento:
- Elezione e revoca del coordinatore operativo;
- Elezione e revoca del Vice-coordinatore operativo;
- Ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;
- La proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, è l'organo di supporto alle attività del coordinatore operativo.

Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal coordinatore operativo.

Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.

Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri.

La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso.

Delle riunioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal coordinatore operativo.

- Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:
- a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del G.C.V.P.C., sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco e alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo;
- b) collabora con il comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile;

c) definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore Operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;

d) programma, in accordo con il comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13.

Coordinatore operativo

Il Coordinatore Operativo dei volontari del G.C.V.P.C. è eletto dall'assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art.11, comma 5 per un periodo di 3 (tre) anni.

La nomina del Coordinatore Operativo eletto dall'assemblea viene formalizzata con apposito decreto dal Sindaco, ai sensi dell'art.35, comma 1, lettera b), D.lgs. n. 1/2018.

Il ruolo di Coordinatore Operativo è esercitato a titolo gratuito ed e' incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale.

E' incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione civile.

Eventuali altri casi di incompatibilità al G.C.V.P.C. sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente.

Il mandato del coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art.11, comma 5.

Il coordinatore operativo può essere altresì revocato dal sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'assemblea e dal Responsabile Amministrativo della Protezione Civile, nominato con atto deliberativo di G.C., qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art.4, comma 2 del presente atto.

Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.

Il Coordinatore Operativo organizza le attività del G.C.V.P.C. secondo gli indirizzi dell'assemblea e sulla base del Piano di Protezione Civile del Comune di Trentola Ducenta (CE) e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al G.C.V.P.C..

Il Coordinatore Operativo relaziona al Sindaco le necessità del G.C.V.P.C. e rappresenta il G.C.V.P.C. nelle sedi istituzionali.

Il Coordinatore Operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento. Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi squadra/Vice capi squadra.

Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del G.C.V.P.C., oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi e strumenti assegnati in uso al G.C.V.P.C. dal Comune.

Il Coordinatore Operativo, unitamente al Responsabile Amministrativo della Protezione Civile porta a conoscenza dei componenti del G.C.V.P.C. le direttive impartite dal Sindaco del Comune di Trentola Ducenta (CE) ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le «Funzioni di volontariato» delle diverse sale operative del territorio.

Il Coordinatore Operativo provvede a trasmettere, all'inizio di ogni anno, al Responsabile Amministrativo e al Sindaco del Comune di Trentola Ducenta (CE) una relazione dettagliata sull'attività svolta dal G.C.V.P.C. nell'anno precedente.

L'assemblea ai sensi dell'art.11, comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14.

Organizzazione operativa del GCVPC

In base a quanto previsto dal Piano di Protezione Civile del Comune di Trentola Ducenta (CE) e ai rischi del territorio, l'assemblea/consiglio direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari. Il G.C.V.P.C. garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.

Il G.C.V.P.C. si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre Operative e affidati incarichi operativi

Durante le emergenze il G.C.V.P.C., anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco e sotto la guida del Coordinatore Operativo di concerto con il Responsabile Amministrativo della Protezione Civile debitamente individuato con atto di Giunta Comunale, ai sensi del disposto dell'art.12, comma 5, del decreto legislativo n.1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art.41, comma 2 del citato decreto legislativo n.1/2018.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il G.C.V.P.C. si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.

Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il G.C.V.P.C. gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Coordinatore, il Responsabile delegato della Protezione Civile, i quali informano il Sindaco attraverso i canali istituzionali.

Art. 15.

Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e D.P.I.

Il comune di riferimento assegna al G.C.V.P.C. una sede operativa.

I volontari del gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina contenuta nel presente regolamento, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale.

Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune di Trentola Ducenta (CE).

Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al G.C.V.P.C. mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del richiamato G.C.V.P.C.

Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature messe a disposizione del G.C.V.P.C., secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore Operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.

Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni, assicurazioni, tassa di possesso, vestiario, mezzi meccanici ecc.., sono a carico del Comune di Trentola Ducenta (CE) e appostate su specifico capitolo di bilancio.

Il Comune, attraverso il proprio Responsabile delegato Amministrativo della Protezione Civile, esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni, nonché delle spese sostenute nell'arco dell'anno.

Il Comune si rivale sui responsabili per costi e/o spese effetuate, eventualmente illegittimi, altresì, risponderanno di eventuali danni causati a terzi e/o all'Ente, da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.

Al G.C.V.P.C. possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri enti.

Art. 16.

Norme amministrative e finanziarie

Il Comune, mediante il Responsabile delegato della Protezione Civile, nel caso di specie dal Comandante della Polizia Municipale, giusta Delibera del Commissario Straordinario n.20 del 24.09.2019, cura la gestione amministrativa del G.C.V.P.C. comunale, in conformità a quanto previsto dall'art.35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n.1 del 2018.

Nel bilancio del comune di riferimento sono previsti:

- a).-Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi predisposti da Enti Provinciali, Reginali e Statali, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
- b).-Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del G.C.V.P.C.

Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia. Il comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art.20 del Decreto Ministeriale n.106/2020, in quanto compatibile.

Letto, approvato e sottoscritto

Il/Presidente del Consiglio
Ayy. Ferdinando DE HIARA



Il Segretario Generale Dott. Alessandro Tafuri

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Albo pretorio n. 1637

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente è stata in data odierna per rimanere affissa all'Albo Pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Trentola Ducenta, 19-12-2013

J Segretario Generale Dott. Alessandro Tafuri

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta	esecutiva:	
in quanto dichiarata immediata 267/2000 e s.m.i.	amente eseguibile ai sens	i del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs. n.
per decorrenza dei termini di cu	i al 1° comma dell'art. 13	34 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
per decorrenza dei termini di cu	i al 3° comma dell'art. 13	34 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
Trentola Ducenta, 19-12-623	ATTA OUCENT	Il Segretario Generale Dott, Alessandro Tafuri